

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI
RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110 DEL
D.LGS. 267/2000**

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 91 DEL 4/8/2021

Art.1 - Contratti a tempo determinato ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n.267/2000

1. Ai sensi dell' art.110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, l'Ente può stipulare contratti a tempo determinato per la copertura di posti vacanti in dotazione organica per il conferimento di incarichi con funzioni di Posizione Organizzativa, fermo restando i requisiti culturali e di esperienza professionale richiesti per la qualifica da assumere.

2. Ai sensi dell' art. 110 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, possono essere stipulati, in via eccezionale, al di fuori della dotazione organica, contratti per la costituzione di rapporti di lavoro di funzioni di Posizione Organizzativa, o di alte specializzazioni a tempo determinato, per il conseguimento di specifici obiettivi, ove manchino specifiche professionalità funzionali ai programmi e agli obiettivi dell'Amministrazione, alle attività da espletare ed alle necessità da soddisfare, fermo restando i requisiti richiesti per la qualifica da assumere.

3. I soggetti cui conferire l'incarico debbono possedere i requisiti richiesti dalle norme regolamentari e dalle vigenti disposizioni contrattuali per l'accesso dall'esterno a tempo indeterminato per quanto concerne il titolo di studio, l'eventuale iscrizione in albi professionali come richiesto per legge, sia sotto il profilo di precedenti e qualificanti esperienze lavorativo-professionali nell'ambito pubblico, svolte nel medesimo settore di attività per il quale si vuole conferire l'incarico.

4. La sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato avviene a seguito di valutazione delle capacità professionali, desunte oltre che dal curriculum presentato dai candidati, da un'apposita procedura selettiva, di cui ai successivi articoli, orientata ad individuare il possesso di una adeguata capacità professionale in funzione dell'incarico di Responsabile di Settore con Posizione Organizzativa da assegnare, previa verifica del possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o della Laurea Magistrale (nuovo ordinamento) o Laurea specialistica o specializzazione, almeno biennale, post laurea, attinenti al contenuto dell'incarico oggetto di conferimento e, ove richiesto, dell'abilitazione all'esercizio professionale e dell'iscrizione all'ordine professionale.

5. Gli incarichi assegnati ai sensi del presente articolo non possono avere durata superiore al mandato del Sindaco in carica al momento del perfezionamento del contratto e cessano con l'insediamento del nuovo Sindaco.

6. Il trattamento economico spettante al personale assunto ai sensi del presente articolo è quello previsto dal C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali in riferimento alla categoria ricoperta. In particolare la retribuzione di posizione sarà corrispondente al valore economico riconosciuto alla posizione organizzativa che il soggetto è chiamato a ricoprire, rapportata al n. di ore oggetto del contratto.

7. Il dipendente incaricato ai sensi del presente articolo è sottoposto ad un periodo di prova non superiore a sei mesi e comunque rapportato a quella del contratto di lavoro se inferiore ad un anno. Il dipendente incaricato può essere esonerato dall'espletamento del periodo di prova qualora lo abbia già superato in occasione di un precedente rapporto di lavoro instaurato, in posizione analoga, con l'Ente o altra P.A.

8. Ove il rapporto instaurato ai sensi del presente articolo sia costituito con personale già dipendente della Pubblica Amministrazione, il lavoratore interessato è collocato in aspettativa senza assegni con diritto alla conservazione del posto e riconoscimento dell'anzianità di servizio per la durata dell'incarico assegnato.

9. Il Funzionario assunto per l'espletamento di incarico di Responsabile di Settore con Posizione Organizzativa a tempo determinato è tenuto ai medesimi doveri, obblighi e responsabilità previsti per i dipendenti a tempo indeterminato ed osserva i medesimi divieti.

10. Nel caso in cui l'Ente dichiari il dissesto o risulti in situazione strutturalmente deficitaria, i contratti di lavoro a tempo determinato di cui al presente articolo s'intendono risolti di diritto.

Art.2 - Incompatibilità e inconferibilità

Al procedimento di cui al presente regolamento si applicano le norme sulla inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n 39/2013.

Art.3 - Procedure per la selezione pubblica e il conferimento di incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000

1. Il procedimento per la selezione pubblica ai fini del conferimento di incarichi di cui sopra è assegnato ad una commissione nominata dal Responsabile del Settore personale e presieduta dal Segretario comunale dell'Ente.

2. Il Responsabile di servizio personale, con propria determinazione, rende conoscibili gli incarichi dirigenziali da assegnare a tempo determinato, mediante pubblicazione per **quindici giorni** sul sito istituzionale dell'Ente di apposito avviso pubblico a cui dare la massima diffusione e pubblicità all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente. Egli sarà coadiuvato da un/una dipendente dell'ente che espletterà funzioni verbalizzanti .

3. Nell'avviso devono essere indicati:

- la tipologia e le caratteristiche dell'incarico che si intende conferire;
- la durata dell'incarico;
- i requisiti richiesti, con riferimento sia al diploma di laurea specialistica, magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento, attinente al ruolo da ricoprire, che all'esperienza professionale, attinenti al contenuto dell'incarico oggetto di conferimento;
- le caratteristiche del rapporto di lavoro;
- il termine entro il quale devono essere inviate le domande di partecipazione corredate da curriculum vitae del candidato;
- le modalità di invio delle domande di partecipazione ;
- la tipologia di prova selettiva da sostenere, se prevista, in relazione alle competenze da accertare.

4. E' richiesto oltre al possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o della Laurea Magistrale (nuovo ordinamento) o Laurea specialistica, attinenti al contenuto dell'incarico oggetto di conferimento, un'esperienza in organismi pubblici economici, ovvero aziende pubbliche o private, o in attività libero professionali, in posizione equiparabile a quella oggetto dell'incarico da assegnare, oppure di essere o di essere stato, dipendente di una Pubblica Amministrazione con inquadramento in categoria D) in ambiti afferenti alle mansioni oggetto dell'incarico.

5. Ulteriori requisiti speciali, complementari in quanto connessi alla peculiarità delle diverse posizioni professionali messe in selezione (es. abilitazioni, iscrizioni ad albi, ambiti lavorativi nei quali deve essere maturata l'esperienza, ecc.), possono essere espressamente determinati ed indicati dai singoli avvisi e potranno essere previsti in quanto funzionali al reperimento di risorse più idonee allo svolgimento delle funzioni di Responsabile di Settore con Posizione Organizzativa.

6. Dopo la scadenza del termine fissato dall'avviso, le domande pervenute verranno esaminate dalla commissione composta dal Segretario medesimo che la presiede e da due componenti esperti nelle

tematiche attinenti le funzioni e le attività da svolgere connesse al profilo da ricoprire, scelti tra funzionari dell'Amministrazione pubblica.

7. Il candidato è escluso dalla partecipazione alla selezione nei seguenti casi:

- omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione;
- omessa presentazione del curriculum vitae;
- omessa indicazione dei dati che servono ad individuare e a reperire il candidato;
- mancanza dei requisiti prescritti dall'avviso;
- consegna o spedizione della domanda oltre il termine assegnato;
- omessa presentazione della copia del documento di riconoscimento d'identità in corso di validità;

8. La selezione sarà condotta da apposita commissione, e consisterà nella valutazione del curriculum posseduto secondo i criteri di seguito specificati:

- Titoli di servizio: saranno valutati solo i servizi prestati in enti pubblici economici ovvero aziende pubbliche, in posizione equiparabile a quella oggetto dell'incarico da assegnare, o presso Amministrazioni comunali, provinciali, regionali e statali, con inquadramento giuridico in categoria D) con incarico di posizione organizzativa, in ambiti afferenti alle mansioni oggetto dell'incarico;
- Comprovate esperienze formative specifiche attinenti le mansioni oggetto dell'incarico;
- Titoli vari: rientra nella valutazione di tale categoria ogni documentazione attestante la professionalità del candidato come indicato nel curriculum, attinente l'oggetto dell'incarico da ricoprire.

9. **I candidati saranno chiamati a sostenere un colloquio** che consisterà in una discussione argomentata sul curriculum professionale presentato ed in particolare, su approfondimenti tematici, attinenti la specifica normativa di settore, nonché sulle specifiche metodologie professionali concernenti il posto da ricoprire. Il colloquio dovrà altresì verificare l'attitudine personale del candidato all'espletamento delle attività proprie del posto da ricoprire, in relazione alle specifiche esigenze professionali dell'amministrazione.

10. Al termine della suddetta procedura selettiva, la commissione verbalizza gli esiti e redige l'elenco dei candidati idonei da proporre al Sindaco.

11. Dopo l'esito della prova selettiva, il Sindaco, esaminati gli atti della procedura, effettua la scelta del candidato e può anche riservarsi la facoltà di non conferire l'incarico, motivando tale scelta.

12. Il Sindaco emette poi il provvedimento di conferimento dell'incarico di Responsabile di Settore con Posizione Organizzativa, cui farà seguito l'adozione di apposita determinazione di impegno di spesa e stipula del contratto individuale di lavoro.

Art.4 - Stipulazione del contratto e suo contenuto

1. Alla stipulazione del contratto per gli incarichi in oggetto provvede il Responsabile del Settore Personale.

Art.5 - Contratto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione avviene con contratto individuale di lavoro di diritto pubblico o, eccezionalmente e previa adozione di motivata deliberazione della Giunta Comunale, di diritto privato; in tale caso con il provvedimento deliberativo dovrà specificare il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile ovvero i criteri generali di riferimento per la stipulazione del contratto predetto.

2. I contratti non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica. Il rapporto inizialmente costituito per periodi inferiori al mandato amministrativo del medesimo può

essere prorogato, alle medesime condizioni, ovvero rinnovato, nel rispetto dei limiti massimi di cui al precedente periodo.

3. Il rapporto può essere rinnovato, attraverso la stipula di un nuovo contratto di lavoro, senza l'espletamento delle prescrizioni previste dal presente regolamento, per la durata del mandato del Sindaco successivamente eletto, con provvedimento di quest'ultimo e per un periodo uguale o inferiore.

4. Il trattamento economico è composto dallo stipendio tabellare nel tempo vigente per l'area delle posizioni organizzative degli enti locali, dalla retribuzione connessa alla posizione ricoperta e da una eventuale retribuzione di risultato, il cui ammontare viene fissato dal nucleo di valutazione e riportato alle ore del contratto.

5. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

6. L'incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Art.6 - Aspettativa per assunzione di incarichi di Posizione Organizzativa

1. In osservanza del nuovo quadro normativo che favorisce l'assimilazione del rapporto di lavoro pubblico a quello privato ed incentiva la flessibilità nei rapporti di lavoro, i dipendenti dell'Ente o di altro Ente pubblico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, possono essere autorizzati ad assumere incarichi di Posizione Organizzativa con rapporti di lavoro a tempo determinato che rappresentano strumenti di arricchimento e crescita delle loro conoscenze e capacità professionali.

2. La durata degli incarichi di cui al comma 1 non può eccedere la durata del mandato elettorale del Sindaco che conferisce l'incarico. Il personale incaricato appartenente ad altri Enti pubblici viene collocato in aspettativa senza assegni.

3. La costituzione del rapporto a tempo determinato, ai sensi dell'art.110 del DLgs 267/2000, con personale già dipendente dall'Ente o di altro Ente pubblico determina, per il periodo di durata del contratto, il collocamento in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio. Nel caso in cui l'incarico venga conferito a dipendenti di altre amministrazioni, gli stessi, valutate le esigenze organizzative e gestionali del servizio, possono essere collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio per tutta la durata del contratto, previa autorizzazione della Giunta Comunale; l'aspettativa può essere revocata con congruo preavviso, qualora sopravvenute ragioni organizzative o di servizio comportino l'esigenza o la rilevante opportunità di riacquisire il dipendente al servizio attivo o la disponibilità del posto in organico.

Art.7 - Limiti alla costituzione di rapporti di lavoro ex art. 110 DLgs 267/2000

I contratti stipulati ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n.267/2000 non possono superare complessivamente n. 1 unità della dotazione organica.

Art.8 - Norma finale

Il presente regolamento, integra la regolamentazione vigente di organizzazione uffici e servizi.